Successo pieno di Juve, Fiorentina, Inter e Napoli ma la loro è una ben magra soddisfazione

Il Cagliari vola verso lo scudetto

Lorenzo l'aveva studiata bella ma non è servito (2-0)

La consegna era: «Bloccate Riva!» Così per primo ha segnato Domingo

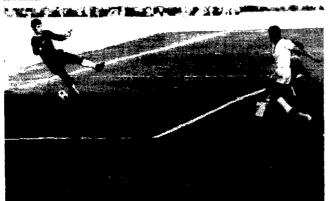
Riva: «Complimenti per Papadopulo e Sulfaro»

Atmosfera pesante negli ogliato dopo Lazio-Cagllari polemiche tra i dirigenti lle due squadre e i giorna-ti. Questa atmosfera tuttadelle due squadre e i giornaisti. Questa atmosfera tuttavia non aveva niente a che
fare con la partita giocata oggi, dipendeva in gran parte
da avvenimenti precedenti.
Nel Cagliari, Scopigno che
alla giota per la vittoria della sua squadra alterna il rammarico e la rabbla di non poter scendere in panchina, ha
lasciato gii spogliato di corsa senza nemmeno rispondere al saluto dei giornalisti presenti. Maleducazione del trainer? Piuttosto paura della lega. Come sapete infatti sul
apo del cortese allenatore del
Cagliari pesa una dura squalifica. «Fugito » Scopigno, Arrica ha cercato di fronteggiare la situazione senza però
sblanciarsi troppo: «Partita
regolare e bella, la Lazio ha
giocato bene ma non poteva
ner ammesso di aver « disciato » il pallone che poi Domenpinin ha speditto in rete si è
complimentato per il gioco
svolto del suo custode Papadopulo, per alcune parate di
Chinaglia.

In casa biancazzurra il pre-

ai pari della Juventus, è uno squadrone con uomini che possono glocare in tutti i ruo-li per la loro classe e per la loro preparazione fisica e tec-nica. La Lazio ha fatto tutto il possibile per ottenere un ri-sultato positivo ma il diva-





speranze della Lazio con la seconda rete

CAGLIARI: Albertosi; Marti-radonna, Zignoli; Cera, Nic-

dova.

NOTE: terreno in buone
condizioni; ammoniti Niccolai e Massa. Al 18' della ripresa annullato un gol di
Gori per fuorigioco di Rava.
Calci d'angolo 10 a 5 per il
Cagliari.

e di Fapadopulo, che ia ovi denuto » il « mostro » Riva. Lorenzo non aveva dormito la notte per studiare i e mar-cature e aveva siogliato la margherita Morrone si... Mor-rone no... e la scelta era stra-ta sofferta. Papadopulo su Ri-va. Governato su Nene. Po-lentes su Gori. Facco su Do-mingo ma con la consegna di sganciarsi all'occorrenza per lare il «kamikaze», Wil-son su Brugnera e Marchesi « libero » a interdire Greatri e. Morrone in panchina, tre-dicesimo della speranza. Il piano di guerra era di fine strategia e oculatezza, utto incentrato a far man-care rifornimenti al temulis-sulno Gigi Riva. bloccando-sul nascere le manorro de centrocampo cagliaritano, pol

In definitiva l'incontro era piacevole, ma il peso maggio pascotore, ma il pessi diaggiori il biancazzurri e la fatica era tanta; i cagliaritani nicchiavano, non davano l'affondo, era una scherma al risparmio la loro, quasi alla Cirano di Bergerara: «E alla fin della licenza io tocco!». E così la speranza delle truppe di Lorenzo ingigantiva con il passar dei minuti, ma quai passar dalla speranza alla confidenza, errore sarebbe stato di chi ancora difetta di maturità e. senza saper come, all'impreviso, avreta contrata e di maturità e. senza saper come, all'impreviso, avreta contrata e solo patima e sto o l'amaro colpiva il cuore. Potente, al l'i della ripresa, dava questa confidenza a Gori, il quale crossava spedito, Riva era sulla tralettoria ma lisciava. Domengibir pronto staffiliava e rete, con Sulfaro congelato, Al 35' Nene, ora tallonato da Wilson, non veniva contrastato e crossava di fino; Brugnera, tutto in pace, porgeva in avanti, Riva lasciava che Papadopui lo lo pressasse sulla destra e sparava di sinistro per sullaro tutto cra inutile.

Non che sulla prima rete i biancazzurri, anche se al quanto imballati, non tentas ser più con Morrone, riesco sostituto di Mazzola, spallergiato di un Massa in gran satute e da Chinaglia e Ghio sempre irriducibili. Ma il «fuoco » era soltanto fatto, perche al 23' Facco di testa non riesce a farla in barba ad Albertos le teste minuti dopo il tro-cross di Ghio

dopo il ttro-cross di Gmo subisce la stessa sorte.

Ma la resa dei biancazzuri non sarà mui incondizionata, pur se al 29° e al 31° Sulfaro para impossibile su Domenghini e Greatti. mentre Gho al 33°, da facile posizione, e traditto dalla stanchezza e si fa anticipare da Martiradonna. E neppure subita la seconda rete, la Lazio capitolera senza onore; la prima della classe non ha umiliato questa Lazio, percia prima della classe non ha umiliato questa Lazio, percia per pionere onorevole. Certo la classifica per i biancazzurri e gravosa e ora ei saramo come dire che piovera su lagrando, ma non tutti si chiamano Cariliari.

Giuliano Antognoli

Giuliano Antognoli

TOTO

Paler mo-Bologna



ST MORITZ II bob « Italia 1 » di De Zordo Zandonella, Armano e De Paolis, campione del mondo (A PAGINA 10 LE NOTIZIE)

I bianconeri secondo le previsioni (2-0)

Samp col catenaccio ma Anastasi lo scardina

nel derby - Al suo posto è entrato Zigoni che ha siglato il raddoppio



ABBITRO: Toselli

NOTE: giornata polare, terreno buono. Spettatori circa
20.008 di cui 13.000 paganti per
un incasso di L. 20.000.000.
Espulso Frustaluti per proteste al 24 della ripresa. Ammoniti Furino (al 37¹) per fallo
su Morello, Colletta al (67¹)
per fallo su Hailer. Zigoni (al
78¹) per proteste. Al 35¹ del
primo tempo Zigoni ha sostituito Anastasi per stiramento
alla coscia destra. Nessun incidente grave. Antidoping: Battara, Frustalupi e Fotia per la
Sampdoria. Del So¹. Cuccureddu e Leonardi per la Juventus.

DAL CORRISPONDENTE

grattarapi, e se il 29 doveca crollare unto il menta e sia to di Anast et che la supera to di cui camini una capita di di cumini una capita di di cumini una capitali si ssabadini. Sianuto e ultimia Garbini il capitali si sanata di spinata una stangata che la mencerito in pieno i nato alla sinistra del povero Baltata.

Non e stati un'arrotae corride, ma il surroto di un giorgi di un'arrotae corride, ma il surroto di un giorgi di e sinistra del piovero Baltata.

Non e stati un'arrotae corride, ma il surroto di un giorgi cere che sino allora non era neumeno stato eccatonale. En minuto dopo e arrivato il gol ill'insegna di a San Giorgia Li vedere i torti » (che detto in pienomitese la anche tima) ed e stato proprio Anastasi ad approfittare di una corria respiata di Colletta su corrier di Leonardi e caramibola sulla testa nera di Cue-cureddi.

Fatto il gol, Anastasi se ne e andato vaa non pierchè aces se assolto ai suoi impegni una a rausa di uno stiramento che lorse gli impedira di giocare domenicia pressima il derby cella Mob.

Il primo telline testi ha of

cella Mole

MARCATORI: Anastasi al 30' del primo tempo: Zigoni al 23' della ripresa.

TUVENTUS: Tancredi: Salvadore, Furino: Roveta, Morini, Cuccurediu; Leonardi, Vieri, Anastasi (Zigoni). Del Sol. Haller. (12: Anzolio).

SAMEDORIA: Battara: Salvadini, Colletta: Sabatini, Spanio, Garharini: Francesconi, Frustalupi, Salvi, Morello, Fotia. (12: Paterini; 13: Arnuzzo).

ARBITRO: Toselli.

NOTE: giornata polare, tereno buono. Spettatori circa 20.000 di cui 13.000 paganti per un incasso di L. 20.800.000. Espuiso Frustalupi per proteste al 34' della ripresa. Ammo-

presu.

La Samp deve cercare il pareggio e qualcuno bisognera bene che si decida a entrare in area di rigore, Ma Tancredi rimarra per tutto il tempo inoperoso o quasi. Roveta in area di rigore, Ma l'ancre di rimarra per futto il tempo inoperoso o quasi. Roveta spazza tutto, Morini non si muove dall'area se non raramente malgrado Francesconi giochi arretrato forse con l'incarico di stanare l'ex sampdoriano, e Salvi deve guardarsi dalle puntate di Furino, per cui rimane solo Folia, un granello di pepe, che si da un gran da fare, ma quel vecchio marpinone di Salvadore gli è addosso ogni volta che Folia riceve un passaggio.

La Juventus praticamente controlla la gara, e Zigoni che ha sostitutto Anastasi si muove con disinvoltura tra le maglie della dilesa blucerchiada. I tentativi della Samp sono estremamente deboil e senza convinzione e la Juve ne approfitta per raddoppiare al 23°. Con una bella finta, Leo

nardi, sulla sinistra, fa fuort Sabadini e centra in area: Battara si tuffa e respinge di pugno, ma la palla incoccia la testa di Haller che la spedisce in rete: Zigoni e foronto inche lui di testa, per incoccia testa di Haller che la spedisce in rete: Zigoni e foronto inche di cete spinari pel sulla contra della compigico o i sampdoriani, i al l'arbitro non recede dalla si al'arbitro non recede dalla si decisione.

Sul due a zero la partita può diris finita, ma l'arbitro Toselli vuole un po' di «reciame» e siccome vede Frustalupi (capitano) contare i nove metri davanti alla barriera della Jiventus (un calcio di punizione per un fallo di Vieri su Sabattini lo manda negli spoglatto). La decisione

Terzo grado a Frustalupi: «Ma se io non ho fiatato!»

Esce Anastasi zoppicante: Su un passaggio di Morini ho aliungato la gamba e ho sentito una titta » I cronisti vondiono sapere se Anastasi potra sicocare domenta con-tro il Torino Anastasi non sa rispondere il medico do-tori La Neve, purla di con-trattura e non escinde che A-nastasi possa essere recupe-

dalla panelima si vede deli mane. In fondo dice Bernardini i due gol della Jusentus sono venati hori ca due infortuni due respini de della disca da disca de la disca disca de la disca de la disca disca disca disca disca disca disca disca di contenta di disca di respini di disca disca di contenta di disca di di In Cite al a tra del calcio brasiliano, Pele, ricevera una muova onoridentra Al club messago americano gal sura consegnata una corona dorio e una d'arrento del valore comblesso di circa 7 milioni e mezzo di fire, Gi vertra al frest confidence di vertra de

Il Bari è tornato finalmente a segnare Tara scaraventa nel sacco del pontione de la la precipitazione averbbe anche pontio segnare, ma la stera, colpit male, e schizzata alta traversa. La fittu rete tessura da don Juan dovera però poggiare su una tenua alteria d'accesione, su una alteria d'accesione, su una concentrazione che sitorasse i parcossismo, il parcossismo, il rittuo concentrazione che sitorasse il parcossismo. Brescia due palloni d'oro (2-0)

Meritato il successo dei pugliesi - La prima rete su rigore - Brutta partita dei lombardi (verranno multati?)

ripresa.
BARI: Spalazzi: Loseto, Galli;

Botti (Volpi dal 28"); Farti, Bercellino, Busti; Salvi, Ragonesi. Brumetta, Gori, Minichelli (12. Brotto).

ARBITRO: Shardella di Roma.

SERVIZIO

BARI, I lebbrac

Il Bari non segnava da ben di minuti di gioco e venuva du una serie terribile e nera che l'aveva visto soccombere contre Inter, Juventus, Milan im cass) e Napoli. Oggi the di manzit tutto sconfitto la jella ed ha vinto meritatamente contre une Brescia che, per la verità, ha fatto di tutto per agevolargil il compito: pri ma adottando una tattica eccessivamente prudenziale e marcamenti abbastanza approssimativi a centro campo, dove Ragonesi, che avrebbe dovuto marcare Fara, ha consentito al pressione di nore barses di giocare la alia più hella partita e al tempo loro bispesa de l'accon della portita dei specchio della portita dei specchio della portita di nore to dei segnatura dopo dei cussia.

Arbiamo sentito Bumto, io alienatore del Brescia, al ternine della partita, indicate rutti e della partita, indicate rutti e

Gianni Damiani di Greatti di pugno Inoltre Papadopulo inette

Azzurri mondiali di bob a 4